



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.13

Del 24.02.2014

OGGETTO: Affidamento ai sensi ex art.45 bis Codice della Navigazione, dell'area demaniale marittima - specchio acqueo denominato SP-A, SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2, SP-I, SP-II e delle aree a terra del Porto turistico di Sant'Angelo - Atto di indirizzi.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore **13.30** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

				<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X	
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco	X	
3	Eugenio C.	MATTERA	Assessore	X	
4	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X	
5	Aniello	MATTERA	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela SCIALDONI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Rosario Caruso – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'assessore al demanio sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto:

Affidamento ai sensi ex art.45 bis Codice della Navigazione, dell'area demaniale marittima - specchio acqueo denominato SP-A, SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2, SP-I, SP-II e delle aree a terra del Porto turistico di Sant'Angelo – Atto di indirizzi.

Premesso che il Comune di Serrara Fontana è titolare della concessione demaniale marittima rilasciata dal Dirigente del settore Demanio Marittimo- Navigazione- Porti- Aeroporti e Opere Marittime della Regione Campania in data 28.06.2006 recante il numero 81 registro Concessioni, e n. 498 Repertorio anno 2006, modificata ed integrata dalla n. 153/08, relativa all'area demaniale marittima nel Porto di S. Angelo del Comune di Serrara Fontana per una superficie complessiva di mq 20.670 di cui mq 8.323,00 di aree a terra e mq 12.347,00 di specchio acqueo, con scadenza originaria al 27.06.2010;

Rilevato che mediante l'art. 34 duodecies della legge n. 221/2012 (G.U. n. 294 del 18/12/2012), di conversione del decreto legge n. 179/2012, si è sostituito come termine della proroga il 31/12/2015 con quello del 31/12/2020 e con l'art. 1, co. 547, della legge n. 228/2012, cd. Legge di stabilità 2013 (G.U. n. 302 del 29/12/2012), si è chiarita la sfera di operatività della proroga legale che trova effetto nei confronti delle concessioni demaniali marittime turistico-ricreative, di quelle relative a beni lacuali e fluviali turistico-ricreative, di quelle sportive e di quelle destinate a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto;

Preso atto che la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo Navigazione Porti Aeroporti Opere Marittime - con atto prot. 20132- 0305312 del 30/04/2013, ha riconosciuto la concessione demaniale n. 81/2006 valida ed efficace sino alla data del 31/12/2020;

Visto il collaudo tecnico-funzionale delle opere relative alla “Concessione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 143 D. Lgs. n. 163/2006 relativa al riassetto dell'approdo turistico di Sant'Angelo” come trasmesso dal Responsabile Servizio Tecnico e RUP con nota prot. n. 4195 del 30.04.2012 ed integrato in data 17/08/2012 con nota prot. n. 7574 in relazione agli impianti idrici, elettrici ed antincendio;

Dato atto che è volontà di questa Amministrazione procedere all'affidamento a terzi, ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, dell'area demaniale marittima - specchio acqueo – denominato come SP-A, SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2, SP-I, SP-II e delle aree a terra indicate come ZDB per mq 3790,00, ZDC per mq 39,00, area a terra denominata ZDG per mq 121,00, area a terra denominata ZDQ per la quota parte relativa al solo molo in pietra della darsena per 240 mq (40 x 6 ml) nel grafico allegato alla concessione demaniale n. 153/2008, secondo i consolidati principi comunitari in tema di trasparenza, concorrenza e non discriminazione fino alla scadenza della proroga alla data del 31.12.2020;

Dato atto, ancora, che l'amministrazione ha provveduto ad approvare le tariffe da praticarsi nell'annualità 2014 come da delibera n. 12 del 24 febbraio 2014, esprimendo nel medesimo deliberato la volontà di riservare, come da tradizione e secondo le modalità e tariffe ivi indicate, i posti barca all'interno della *darsena* - precisamente nella zona in concessione contraddistinta con la lettera “**SP-I, SP-II** - per le proprie precipue caratteristiche - ai cittadini (richiedenti) residenti nel Comune di Serrara Fontana, proprietari o in possesso di imbarcazioni di dimensioni fino ad un massimo di 9 mt ai fini del solo ormeggio e senza fini di lucro e alle imbarcazioni che esercitano attività di noleggio;

Ritenuto, pertanto, di dover dare mandato al Responsabile Servizio Demanio di procedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento a terzi di cui all'art. 45 bis del Codice della Navigazione della gestione degli specchi acquei denominati SP-A, SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2, SP-I, SP-II e delle aree a terra indicate come ZDB per mq 3790,00, ZDC per mq 39,00, area a terra denominata ZDG per mq 121,00, area a terra denominata ZDQ per la quota parte relativa al solo molo in pietra della darsena per 240 mq (40 x 6 ml) nella concessione demaniale marittima n. 153/2008, secondo le indicazioni contenute nel presente atto di indirizzo;

Dato atto, infine, che il servizio pubblico in oggetto è un servizio pubblico di rilevanza economica e dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. 138/2011 conv. con L. 148/2011 che disciplinava le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, il riferimento normativo torna ad essere la normativa europea;

Richiamato il D.L. 179/2012 ad oggetto “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese “e dato atto che è stata predisposta relazione ex art. 14 del richiamato decreto in allegato al presente atto;

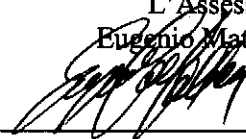
Vista la normativa prevista in materia;

Propone

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. **Di prendere** atto della relazione in allegato al presente atto.
2. **Di dare mandato** al Responsabile Servizio Demanio di predisporre gli atti necessari per l'affidamento a terzi, ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, dell'area in concessione demaniale marittima denominate **SP-A, SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2, SP-I, SP-II** nella concessione demaniale marittima n. 153/2008, secondo le indicazioni contenute nel presente atto di indirizzo.
3. **Di fissare** le suddette linee di indirizzo a cui il responsabile dovrà attenersi per la gara a procedura aperta:
 - a) i criteri di scelta del concessionario devono privilegiare la professionalità e le proposte qualitativamente più interessanti; in particolare occorre prevedere che venga prodotta dagli aspiranti/concorrenti una proposta progettuale tecnico-gestionale che consta di:
 - Proposta di gestione e della struttura organizzativa, intese come descrizione del complesso di risorse umane, strumentali e metodologiche, che si intende attuare, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi a terra ed a mare, il numero delle unità lavorative con le relative professionalità ed esperienze che verranno impiegate;
 - Programma di marketing promozionale del porto turistico.
 - Progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i relativo agli interventi di manutenzione straordinaria e interventi di miglioramento delle opere portuali esistenti (strutture e impianti), strettamente strumentali alla gestione del servizio, al fine di migliorarne la qualità dell'offerta.
 - b) Il canone base sub concessorio con canone a base d'asta stabilito per l'intero periodo è pari ad euro **1.170.000,00** (diconsi unmilionecentosettantamila euro) oltre IVA.
 - c) La durata della concessione sarà per il periodo dall'affidamento e sino al 31/12/2020 con applicazione delle tariffe come determinate dalla delibera G.C. n. 12 del 24/02/2014.
 - d) Prescrivere nel disciplinare/contratto le prestazioni minime necessarie al fine di garantire una corretta gestione dell'area demaniale marittima.
 - e) Prevedere nel disciplinare/contratto le garanzie, le penali e la clausola risolutiva in caso di inottemperanza del gestore a tali prestazioni e i risarcimenti dovuti a fronte degli inadempimenti.
4. **Di dichiarare** il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Il Proponente
L'Assessore
Eugenio Mattera

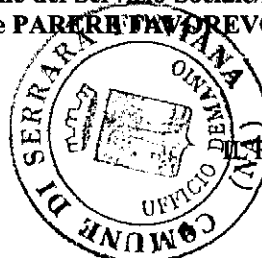


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ART. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta dott.ssa Rosanna Mattera, Responsabile del Servizio Sociale/Demanio del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.

Serrara Fontana, li 24.02.2014



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosanna Mattera



Relazione ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del decreto legge 18/10/2012, n. 179, convertito con Legge n. 221/2012 concernente i criteri di scelta del contraente per l'affidamento, ai sensi ex art.45 bis Codice della Navigazione, dell'area demaniale marittima - specchio acqueo - denominato come SP-I, SP-II, SP "A", SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2 e delle aree a terra indicate come ZDB per mq 3790,00, ZDC per mq 39,00, area a terra denominata ZDG per mq 121,00, area a terra denominata ZDQ per la quota parte relativa al solo molo in pietra della darsena per 240 mq (40 x 6 ml) nel grafico allegato alla concessione demaniale n. 153/2008 del Porto turistico di Sant'Angelo.

PREMESSA

Il d.l. 18/10/2012, n. 179, recante " Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (Pubblicato in G.U. n. 245 del 19 ottobre 2012, Suppl. Ord. n. 194 - In vigore dal 20 ottobre 2012), all'art. 34, comma 13 (ora c. 20 testo coordinato con la Legge di Conversione n. 211/2012) prevede che per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento alle procedure per l'affidamento ai sensi ex art.45 bis Codice della Navigazione, dell'area demaniale marittima - specchio acqueo - denominato come SP-I, SP-II, SP "A", SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2 e delle aree a terra indicate come ZDB per mq 3790,00, ZDC per mq 39,00, area a terra denominata ZDG per mq 121,00, area a terra denominata ZDQ per la quota parte relativa al solo molo in pietra della darsena per 240 mq (40 x 6 ml) nel grafico allegato alla concessione demaniale n. 153/2008 del Porto turistico di Sant'Angelo

LINEE GENERALI

PRINCIPI DI GESTIONE

Allo stato attuale l'Ente non dispone di adeguati mezzi, attrezzature e personale specificamente competente da poter impiegare nello specifico servizio e se, da un lato, potrebbe dotarsi delle attrezzature, dall'altro risulta notevolmente complicato incrementare l'organico del Comune alla luce delle note limitazioni vigenti in tema di assunzione di personale da parte dell'Amministrazione Pubblica. Quindi l'Ente dovrà provvedere all'affidamento all'esterno del servizio previa gara con "procedura aperta".

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Rapporto di sub-concessione demaniale tecnico-organizzativa finalizzata alla gestione delle aree e della struttura pubblica per l'ormeggio di imbarcazioni. La collaborazione/sub-concessione consiste nello svolgimento dei servizi necessari al funzionamento dell'area portuale in oggetto e di tutti quelli più precisamente riportati nel capitolato prestazionale.

La controprestazione a favore del soggetto per questo genere di servizio di collaborazione (compreso l'ordinario utile d'impresa) consiste esclusivamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la struttura (introito dei canoni dei posti barca fissati dalle delibere di G.C. n. 31 del 31 maggio 2012, n. 32 del 4 giugno 2012 e 34 del 8 giugno 2012).

Il TAR Toscana nella sentenza n. 162/2011, in conformità a Tar Campania, Napoli, VII, 5 dicembre 2008, n. 21241, ha ritenuto che la concessione demaniale marittima per la gestione degli ormeggi ovvero per la gestione delle attrezzature portuali (comprendente i servizi di prenotazione dei posti barca, la relativa assegnazione, la riscossione dei canoni di occupazione e lo svolgimento delle operazioni di ormeggio), alla luce dell'ampia definizione espressa dall'art. 112 del d.lgs. n. 167/2000, abbia per oggetto attività qualificabili come servizi pubblici locali, rispetto al cui esercizio l'utilizzo del demanio marittimo si pone come presupposto necessario.

LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO EUROPEO PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

PREMESSA

Le norme regolanti la materia fanno riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale".

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile (prezzo inteso quale corrispettivo posto a carico del trasgressore).

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità) oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità ed ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile l'esecuzione di un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza.

Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale".

Entro tali limiti è quindi rimessa all'ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

OBBLIGHI GENERALI DI SERVIZIO

UGUAGLIANZA

Deve essere garantito il medesimo servizio a tutti gli utenti indipendentemente da sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Va garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia alle diverse

categorie e fasce di utenti. Vanno adottate tutte le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

IMPARZIALITÀ

Il servizio va prestato con obiettività, equità, giustizia e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; va assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione del servizio.

CONTINUITÀ

Va assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, vanno limitati al minimo i tempi di disservizio.

CHIAREZZA E TRASPARENZA

All'utente va garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai propri diritti.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il servizio deve essere reso in modo da garantire la sua efficienza ed efficacia. I gestori adottano tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I gestori si impegnano a garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/03.

CONCLUSIONI


L'Ente intende, pertanto, individuare un'azienda che svolga in via continuativa e professionale il servizio in oggetto nel rispetto della normativa in materia, oltre che delle disposizioni che saranno oggetto del Capitolato d'appalto, del bando e degli altri atti di gara che andranno a costituire le specialità dell'intera procedura.

LE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'articolo 30 del codice dei contratti, le disposizioni del codice non si applicano alle concessioni di servizi, salvo quanto disposto dallo stesso articolo.

La forma di affidamento prescelta per il servizio in oggetto è quella della "procedura aperta" in ossequio alla salvezza delle forme di più ampia tutela della concorrenza, secondo il criterio del massimo rialzo sul canone.




Il Responsabile del Servizio Demanio
Dot.ssa Rosanna Mattera

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta, corredata dal parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 Tuel;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Affidamento ai sensi ex art.45 bis Codice della Navigazione, dell'area demaniale marittima - specchio acqueo denominato SP-A, SP-A1, SP-C, SP-C1, SPC-2, SP-I, SP-I1 e delle aree a terra del Porto turistico di Sant'Angelo – Atto di indirizzi.**

e con successiva e unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caruso



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co- 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 24.02.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'istruttore amministrativo notificatore

Nicola La Macchia

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Scialdoni